

## Regolamento per la gestione delle sigle sotto le dotazioni della CSN3

Autore/i	Verificato da	Approvato da
S. Palmerini, S. Pisano	Commissione Scientifica Nazionale 3	R. Nania

### Oggetto

Nel presente documento si descrivono le modalità di inserimento e di gestione dei progetti afferenti alla CSN3 che, essendo sotto la soglia di esistenza a livello nazionale, vengono finanziati sotto le dotazioni e ivi gestiti. Il presente documento non si riferisce alla singola sede in cui una sigla possa essere finanziata sotto dotazioni ma al caso in cui a livello nazionale la collaborazione non abbia i requisiti per la sussistenza in autonomia.

## Storico delle Revisioni

Rev.	Data	Descrizione delle modifiche	Autore/Editore
0.1	28/06/2022	Versione iniziale	S. Palmerini, S. Pisano
0.2	15/03/2023	Versione preliminare CSN3	S. Palmerini, S. Pisano
V1	08/04/2023	Versione finale	S. Palmerini, S. Pisano

## Nota

In quanto segue, il termine “sigla” viene sostituito con il termine “progetto”, per adeguarsi alla nuova nomenclatura introdotta nell’interfaccia dedicata ai preventivi 2023.

## Introduzione

Il presente documento regola l’inserimento dei progetti nazionali sotto la gestione delle dotazioni, a seguito della diminuzione del personale ad essi afferente e della conseguente transizione sotto le soglie per l’esistenza a livello nazionale.

Le suddette soglie sono quelle indicate negli articoli 13, 14 e 15 del documento INFN-CSN3-QA-50, disponibile al link

<https://web.infn.it/csn3/images/PDFDocuments/INFN-CSN3-QA-50-regole-esperimento.pdf>

Esse prevedono una partecipazione minima sintetizzata nei seguenti criteri:

- Livello nazionale: 4 FTE, di cui almeno 2 prodotti da personale strutturato (dipendenti INFN e università a tempo indeterminato, RTD-B inclusi)
- Livello locale: 1 FTE, prodotto da almeno due ricercatori o tecnologi (strutturati)
- Un rapporto  $R = \text{FTE (da ricercatori e/o tecnologi)} / \text{FTE (totali)} > 50\%$

## Linee guida per la gestione dei progetti sotto dotazioni

Qualora, a livello nazionale, un progetto risulti sotto le soglie precedentemente indicate, la gestione di esso verrà regolamentata come segue:

1. Il progetto non comparirà più come sigla ufficiale della CSN3, e la gestione amministrativa di esso verrà spostata sotto le dotazioni della sede di afferenza dello *spokeperson*.
2. La figura del responsabile nazionale verrà convertita in quella di *spokeperson*; come tale, pur non esprimendo più una responsabilità formalmente codificata, esso si occuperà della gestione finanziaria del progetto, ne coordinerà le attività scientifiche e indirizzerà il personale afferente nell'espletamento del programma approvato. Si interfacerà con il referee di riferimento per la valutazione del compimento del suddetto programma e con il coordinatore locale – che, formalmente, opererà sull'amministrazione pratica dei finanziamenti attraverso la responsabilità delle dotazioni - per portare avanti gli impegni formali del progetto, come quelli che si presentano in occasione di preventivi, assegnazioni e consuntivi.
3. Le percentuali minime di afferenza alla collaborazione previste nel documento INFN-CSN3-QA-50 verranno meno, ma non potranno essere ridotte allo 0%.
4. L'afferenza dei ricercatori che partecipano al progetto verrà indicata come percentuale sotto dotazioni. Ad esempio, un ricercatore che lavori al 70% in ALICE e al 30% in SSD (Sigla Sotto Dotazioni), comparirà nell'anagrafica come mostrato nell'immagine seguente, prodotta attraverso l'interfaccia web relativa ai preventivi 2023, appena rilasciata:

×

Percentuale totale di afferenza: 100% - Disponibile: 0%

Commissione Scientifica Nazionale 3					
Sezione	Progetto	Percentuale			
LNF	ALICE	70%			
LNF	DOTAZIONI3	30%			

Aggiungi %

Commissione Scientifica Nazionale 3 ▼

Commissioni consigliate per l'afferenza: CSN3

30 ore su INFN\_KIDS\_C3M

Salva

5. Per tenere traccia di tale afferenza, al momento dei preventivi il coordinatore specificherà, nelle note, che il suddetto 30% si riferisce all'afferenza a SSD.
6. Al fine di evitare un'eccessiva frammentazione nella gestione finanziaria del progetto e mantenerne un coordinamento centralizzato, che ben si presta alla gestione di un'attività in fase finale, la sigla verrà finanziata esclusivamente sotto le dotazioni della sede dello *spokeperson*.

7. Per la natura stessa del progetto, la permanenza sotto le dotazioni potrà avere una durata massima di 2 anni, al termine dei quali esso dovrà essere definitivamente chiuso.
8. Alla luce di un incremento della partecipazione del personale afferente (conseguente, ad esempio, all'approvazione di un rinnovato programma scientifico), i ricercatori coinvolti potranno proporre l'apertura di una NUOVA sigla che sarà oggetto dell'iter di valutazione della CSN3, come regolamentato nel documento INFN-CSN3-QA-10 (<https://web.infn.it/csn3/images/PDFDocuments/INFN-CSN3-QA-10-approvazione-controllo.pdf>). In ogni caso, il progetto non potrà continuare ad essere finanziato sotto le dotazioni di gruppo 3.
9. I progetti sotto dotazioni non possono chiedere un'estensione del programma scientifico, ma solamente un'eventuale estensione temporale (fermo restando il massimo stabilito al punto 7), al fine di portare a termine gli impegni approvati e la produzione scientifica ad essi conseguente (come, ad esempio, la finalizzazione delle analisi dei dati e la pubblicazione degli articoli)
10. Il collegio referale di riferimento verrà ridotto ad una unità (espressa attraverso uno dei coordinatori della CSN3), che valuterà la fase conclusiva dell'attività e proporrà il finanziamento necessario a portare a termine il programma approvato.
11. La CSN3 si riserva, in ogni caso, la facoltà di valutare la congruità tra la forza lavoro espressa e il programma scientifico approvato, al fine di decidere il mantenimento in essere sotto dotazioni del progetto.